



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Presentazione dei
**LABORATORI PER LE ATTIVITÀ A LIBERA SCELTA DELLO
STUDENTE**

Laurea magistrale in

LAVORO SOCIALE E COORDINAMENTO DI SERVIZI PER IMMIGRAZIONE,
POVERTÀ E NON AUTO-SUFFICIENZA

A.A. 2023-2024

I laboratori di seguito presentati rientrano nell'offerta formativa di didattica integrativa destinati al completamento dei 9 CFU previsti per le attività a libera scelta dello studente.

Il funzionamento dei laboratori e le modalità di accreditamento sono indicati nel *"Regolamento sull'utilizzo dei CFU liberi 2023-24"* da leggere attentamente prima di provvedere all'iscrizione agli stessi e reperibile sul sito del Corso di Laurea Lavoro sociale e coordinamento di servizi per immigrazione, povertà e non auto-sufficienza al seguente indirizzo

<https://www.unicatt.it/corsi/magistrale/lavoro-sociale-e-coordinamento-di-servizi-per-immigrazione-poverta-e-non-auto-sufficienza-brescia/attivita-ed-esperienze/attivita-a-libera-scelta.html>

L'attivazione delle iscrizioni on line sui laboratori a numero chiuso è prevista dalle ore 14,00 del 02 ottobre alle ore 12,00 del 06 ottobre 2023.



ATTENZIONE!!



Per poter partecipare ai laboratori è obbligatorio iscriversi utilizzando la procedura on-line disponibile al seguente indirizzo internet: <http://segreteria-online.unicatt.it/curriculum/> e successivamente selezionarli nel piano studi. Il sistema genera una **ricevuta di avvenuta iscrizione**, che deve essere salvata o stampata dallo studente al termine della procedura (successivamente non è più possibile visualizzarla/stamparla).

Nel caso non si fosse provveduto all'iscrizione online (con ricevuta attestante l'avvenuta iscrizione), non si potranno frequentare i laboratori, anche se inseriti nel piano studi.

L'incontro di presentazione dei laboratori e delle attività a crediti liberi si terrà LUNEDÌ 02 OTTOBRE ALLE ORE 09,30 Aula 5 di Via Garzetta 48, oppure collegandosi al link

[Presentazione attività crediti liberi a.a. 2023/2024](#)

Riceverete una mail con l'invito a partecipare all'evento; tutte le informazioni sono comunque disponibili nei documenti pubblicati sul sito alla pagina dedicata.

Per ulteriori informazioni è possibile scrivere una mail all'indirizzo laureserviziosociale@unicatt.it



Formazione Personale

Docente: Anna Visconti Di Massino

CFU: 2

Posti disponibili: 20

Destinato agli studenti della Laurea Magistrale

Orario: 1° semestre, 07-14 e 21 ottobre 2023 dalle 08:30 alle 13:30

Obiettivo Del Corso

Il laboratorio si propone di offrire agli studenti della Laurea magistrale l'occasione per riflettere e approfondire un tema di fondamentale importanza: l'uso di sé nella relazione d'aiuto. Stabilire una relazione empatica, capire le rappresentazioni dell'altro sottostanti i comportamenti, aumentare la consapevolezza dei propri aspetti di risorsa e delle proprie vulnerabilità sono i prerequisiti per un intervento efficace oltre che per prevenire stati di sofferenza e di burn out. Il benessere dell'operatore è infatti di fondamentale importanza nelle relazioni di aiuto, che con grande frequenza espongono a situazioni ad alto impatto emotivo, con talvolta l'effetto di fenomeni di traumatizzazione secondaria. Ma come si può prestare soccorso se si sta male? È fondamentale conoscersi meglio ma anche saper valorizzare le risorse del gruppo di lavoro del quale si fa parte, condividendo progettualità, risorse e difficoltà nella consapevolezza che sono molte le situazioni di fronte alle quali l'operatore, anche capace e preparato, da solo possa sentirsi in stallo.

Gli studenti saranno guidati a confrontarsi con vari scenari professionali possibili e con vari interlocutori, al fine di migliorare le loro competenze relazionali, attraverso un registro esercitativo che prevede stimoli verbali e non verbali.

Didattica Del Corso

Il corso si articola in laboratori settimanali di 5 ore ciascuno per un totale di 15 ore. La metodologia di conduzione sarà attiva e interattiva.

Bibliografia

Eventuali riferimenti bibliografici saranno forniti nel corso del laboratorio.

Metodo Di Valutazione

Al termine del laboratorio verrà proposta un'esercitazione finale, che consenta di sperimentare le competenze acquisite. Il docente esprimerà un giudizio nella forma "approvato/non approvato" sulla base della frequenza garantita dallo studente e del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Il laboratorio rientra tra le attività a libera scelta cui lo studente può accedere a seguito di iscrizione e inserimento in piano studi. Tali attività non prevedono un esame ed una votazione in trentesimi ma la comunicazione del superamento della prova finale prevista. La registrazione del laboratorio avverrà tramite le modalità esposte nell'apposito Regolamento sull'utilizzo dei CFU liberi.

Avvertenze

Trattandosi di un'attività laboratoriale, l'insegnamento non necessita di prerequisiti relativi ai contenuti.

Orario e luogo di ricevimento

Il docente fornirà in aula contatti ed indicazioni per eventuali appuntamenti con gli studenti.



Laboratorio: Il Colloquio motivazionale nelle dipendenze

Docente: Valerio Quercia

CFU: 2

Posti disponibili: 20

Destinato agli studenti della Laurea Magistrale

Orario: 2° semestre, 27 aprile, 04 e 11 maggio 2024 dalle 13:30 alle 18:30

Obiettivo Del Corso

Il corso ha lo scopo di fornire un adeguato inquadramento teorico del colloquio motivazionale, sviluppare le abilità, le strategie e lo spirito fondamentali e sperimentarne alcune tecniche di base. In particolare, si focalizzerà l'attenzione sull'impostazione della relazione d'aiuto con persone che hanno sviluppato comportamenti di dipendenza da alcol ed altre droghe e dipendenza comportamentale (Disturbo da Gioco d'Azzardo, videogiochi, social network ecc.)

Al termine dell'insegnamento le studentesse e gli studenti saranno in grado di:

- Conoscere i riferimenti teorici e clinici del Colloquio Motivazionale
- Riconoscere le trappole e barriere della comunicazione
- Adeguare il proprio atteggiamento ai 4 elementi dello Spirito del Colloquio Motivazionale
- Riconoscere la congruità dell'approccio motivazionale ai principi fondamentali del Codice Deontologico dell'Assistente Sociale
- Apprendere e sperimentare le 6 abilità di base del Colloquio Motivazionale
- Evocare, riconoscere ed utilizzare le Affermazioni Orientate al Cambiamento (Change talks)
- Conoscere i 4 processi fondamentali del Colloquio Motivazionale (Stabilire una relazione, Focalizzare, Evocare e Pianificare)

Programma Del Corso

Nelle quindici ore a disposizione saranno trattati i seguenti argomenti e sperimentate le abilità di base:

- Presentazione del corso. Presentazione del docente e dei partecipanti e aspettative
- Lo spirito del Colloquio Motivazionale
- Che cosa motiva le persone a cambiare.
- Vengono poste alcune domande e si fa un brainstorming
- La centralità della persona nella relazione d'aiuto art. 7 del CD (vedi abstract)
- Modello a tre fattori della motivazione a cambiare
- I 4 Processi del Colloquio Motivazionale
- Trappole e blocchi della comunicazione
- Abilità del Colloquio Motivazionale – Ascolto riflessivo
- Abilità del Colloquio Motivazionale – Le domande aperte
- Integrazione Ascolto riflessivo e Domande e debriefing
- Abilità del Colloquio Motivazionale – Riassunti
- Abilità del Colloquio Motivazionale – Sostenere e confermare
- Le AOC - Affermazioni Orientate al Cambiamento (Change talks) e le AOM - Affermazioni Orientate al Mantenimento dello Statu Quo (Sustain talks)
- Evocare, riconoscere e utilizzare le AOC



Bibliografia

- Hohman, M. (2021). Motivational interviewing in social work practice II Edition. New York: Guilford Press.
- Matulich, B. (2015). Il colloquio motivazionale passo dopo passo. (Tr. It) Edizioni Centro Studi Erickson, Trento.
- Miller, W. R., & Rollnick, S. (2014). Il Colloquio Motivazionale - Aiutare le persone a cambiare. III^a ed. (Tr. It.) Edizioni Centro Studi Erickson, Trento
- Quercia, V., (2014). Il lavoro sociale nelle dipendenze da alcol e droga. Edizioni Centro Studi Erickson, Trento

Didattica del Corso

Lo stile didattico del corso rispecchia la proposta del colloquio motivazionale considerando che ogni momento di formazione sottende una possibilità di cambiamento. Gli studenti vengono guidati alla conoscenza delle basi teoriche e dell'inquadramento metodologico del colloquio motivazionale, lasciando alla loro autonomia le considerazioni sulla possibilità di aderire o meno al paradigma motivazionale.

Si tratta di un affiancamento al gruppo in formazione che viene guidato alla sperimentazione del metodo in piena collaborazione con il docente.

Ogni nuova abilità ed ogni tecnica viene illustrata per poi essere sperimentata in role/real play con il docente nel ruolo del coach.

Metodo Di Valutazione

L'esame si svolge in modalità orale che consiste in un colloquio volto a verificare l'apprendimento da parte delle studentesse e degli studenti dei principi generali del colloquio motivazionale e dell'inquadramento teorico del metodo. Durante il colloquio verranno simulate situazioni di colloqui sul cambiamento per verificare l'apprendimento delle abilità di base e delle tecniche analizzate nel corso. Il laboratorio rientra tra le attività a libera scelta cui lo studente può accedere a seguito di iscrizione e inserimento in piano studi. Tali attività non prevedono un esame ed una votazione in trentesimi. La registrazione del laboratorio avverrà tramite le modalità esposte nell'apposito Regolamento sull'utilizzo dei CFU liberi.

Avvertenze

Trattandosi di un'attività laboratoriale, l'insegnamento non necessita di prerequisiti relativi ai contenuti.

Orario e luogo di ricevimento

Il docente fornirà in aula contatti ed indicazioni per eventuali appuntamenti con gli studenti.

Laboratorio: Il teatro sociale di comunità

Docente: Alvisè Campostrini e Alessandro Manzella

CFU: 2

Posti disponibili: 20

Destinato agli studenti della Laurea Magistrale

Orario: 2° semestre, 27 aprile, 04 e 11 maggio 2024 orario 8:30-13:30.



Obiettivo del laboratorio

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti di apprendere gli elementi base del teatro sociale e di comunità.

Lo scopo dell'insegnamento è quello di promuovere e potenziare le competenze relazionali, allenare la qualità della presenza, la coralità, la creatività, la comunicazione attraverso la fiducia, il gioco e la bellezza.

Al termine dell'insegnamento i partecipanti saranno in grado di comprendere e analizzare il ruolo dell'artista nel Lavoro Sociale.

Lo scopo dell'insegnamento è che i partecipanti acquisiscano conoscenza e comprensione del benessere psicofisico della persona attraverso un lavoro di consapevolezza corporea e l'integrazione corpo/mente usando le tecniche del training dell'attore.

Al termine dell'insegnamento i partecipanti saranno in grado di comprendere, conoscere ed individuare buone pratiche e progetti che hanno promosso e promuovono azioni di welfare culturale.

Programma del laboratorio

Il programma del corso prevede di approfondire le tecniche e gli strumenti del teatro sociale per lo sviluppo, il coinvolgimento e l'empowerment individuale e grupppale.

Bibliografia

- Claudio Bernardi, Il teatro sociale. L'arte tra disagio e cura, Carocci, 2004
- Alessandra Rossi Ghiglione, Teatro sociale e di comunità, Editore Dino Audino, 2018
- Alessandro Pontremoli, Elementi di teatro educativo, sociale e di comunità, Editore UTET Università, 2014
- Campostrini A. E Manzella A. M. Moscatelli, Welfare per sognatori. Esperienze di rigenerazione sociale e urbana attraverso l'arte e la cultura, Edizioni Mimesis, 2020
- Campostrini A., Manzella A. E Caracciolo F., Teatro Fragile. Guida agli effetti delle pratiche teatrali sui malati di Alzheimer, Edizioni Mimesis, 2018
- Campostrini A., Manzella A., A. Luzio, Malvisti, Edizioni Mimesis, 2018
- Giulia Malini Innocenti, Quarta Età. Esperienze di teatro sociale con persone fragili a Milano, educatt, 2019

Didattica del Laboratorio

La didattica del seminario prevede l'alternanza di esercitazioni pratiche a parti più teoriche e video proiezioni. Agli studenti è richiesta una partecipazione attiva e creativa ad esercizi pratici individuali e grupppali.

Metodo di valutazione

Il metodo previsto per accertare le conoscenze e le competenze acquisite avviene tramite la consegna di una relazione scritta al termine del corso da parte di ogni singolo partecipante. Il laboratorio rientra tra le attività a libera scelta cui lo studente può accedere a seguito di iscrizione e inserimento in piano studi. Tali attività non prevedono un esame ed una votazione in trentesimi. La registrazione del laboratorio avverrà tramite le modalità esposte nell'apposito Regolamento sull'utilizzo dei CFU liberi.



Avvertenze

Trattandosi di un'attività laboratoriale, l'insegnamento non necessita di prerequisiti relativi ai contenuti.

Orario e luogo di ricevimento

Il docente fornirà in aula contatti ed indicazioni per eventuali appuntamenti con gli studenti.

Laboratorio: Elementi di psichiatria sociale di comunità

Docente: Renzo De Stefani

CFU: 2

Posti disponibili: 20

Destinato agli studenti della Laurea Magistrale

Orario: 2° semestre, 02 e 09 marzo 2024 orario 09:30 – 17:00

Obiettivo del laboratorio

Fornire ai partecipanti gli elementi fondanti la psichiatria sociale come declinata a partire dalla Legge 180/1978 nella psichiatria italiana di comunità, valorizzando alcune esperienze che vedono la partecipazione attiva di utenti e familiari in prassi operative strettamente interconnesse con le reti comunitarie.

Fornire ai partecipanti competenze metodologiche e manageriali in riferimento ai temi trattati.

Programma del laboratorio

1. Le prime esperienze di psichiatria sociale in Europa
2. I fondamentali della psichiatria italiana di comunità
3. Presentazione dell'organizzazione e delle prassi operative di un Dipartimento di salute mentale orientato alla psichiatria italiana di comunità
4. Valorizzazione del sapere esperienziale di utenti e familiari attraverso le loro testimonianze dirette
5. Presentazione dell'approccio 'fareassieme' basato sulla condivisione paritaria dei percorsi di cura tra professionisti, utenti, familiari e cittadini
6. Presentazione di alcuni esempi di 'fareassieme' trasmessi dalla voce e all'esperienza diretta dei diversi protagonisti
7. Modalità di coinvolgimento della comunità nell'approccio del 'fare assieme'

Bibliografia

Renzo De Stefani, *Psichiatria mia bella*, Edizioni Erickson, Trento, 2012

Elena Stanchina, *La partecipazione di utenti e familiari nella salute mentale*, Edizioni Erickson, Trento, 2014

Altri titoli saranno forniti nel corso del laboratorio.

Didattica del Laboratorio

Lezioni in aula, gruppi di lavoro auto ed eterogestiti, plenarie con la partecipazione di utenti, familiari e cittadini



Metodo di valutazione

Prova scritta con domande aperte, discussione orale dopo la correzione delle prove. Il laboratorio rientra tra le attività a libera scelta cui lo studente può accedere a seguito di iscrizione e inserimento in piano studi. Tali attività non prevedono un esame ed una votazione in trentesimi. La registrazione del laboratorio avverrà tramite le modalità esposte nell'apposito Regolamento sull'utilizzo dei CFU liberi.

Avvertenze

È richiesta la frequenza. Trattandosi di un'attività laboratoriale, l'insegnamento non necessita di prerequisiti relativi ai contenuti.

Orario e luogo di ricevimento

Il docente fornirà in aula contatti ed indicazioni per eventuali appuntamenti con gli studenti.

Laboratorio: Demografia sociale

Docente: Daniela Bellani

CFU: 2

Posti disponibili: 20

Destinato agli studenti della Laurea Magistrale

Orario: 1° semestre, 25 novembre e 2 dicembre orario 13:30 – 18:30; 16 dicembre orario 08:30-13:30

Obiettivo del laboratorio

Il corso si propone di introdurre lo studente:

- allo studio dei principali fenomeni demografici, quali la mobilità territoriale e l'invecchiamento della popolazione, approfondendo le loro cause e le loro caratteristiche. Si affronterà inoltre, attraverso uno sguardo demografico, il fenomeno della povertà, relazionandolo alle dinamiche familiari;
- alla comprensione dei principali indicatori per l'analisi dei fenomeni demografici, con un focus sulle principali fonti di dati, sia nazionali che internazionali;
- alla progettazione di un report riguardante l'analisi dei cambiamenti relativi alla popolazione e alle sue caratteristiche.

Programma del laboratorio

Il programma del corso si articola come segue:

I incontro. Breve introduzione alla demografia. Analisi del fenomeno della mobilità territoriale e delle migrazioni.

II incontro. Invecchiamento della popolazione e fragilità.

III incontro. Povertà e soggetti a rischio di povertà.

IV incontro. I dati: dove acquisirli e come elaborarli.

V incontro. Guida all'elaborazione di un approfondimento tematico.



Bibliografia

M. AMBROSINI, *Sociologia delle migrazioni*, Il Mulino, 2020 (terza edizione). PARTE QUARTA: AREE PROBLEMATICHE. XII. Rifugiati, migranti forzati, minoranze rom e sinti.

C. BONIFAZI, *L'Italia delle migrazioni*, Il Mulino, 2013, CAPITOLO V. La seconda globalizzazione (1976-2013)

Associazione Italiana di Studi di Popolazione (2021). Rapporto sulla popolazione. L'Italia e le sfide della demografia. Il Mulino. Capitolo 3. Migrazioni internazionali e popolazioni immigrate.

Associazione Italiana di Studi di Popolazione (2021). Rapporto sulla popolazione. L'Italia e le sfide della demografia. Il Mulino. Capitolo 8. La salute degli anziani tra prospettive di resilienza e fragilità, Rapporto sulla Popolazione

Associazione Italiana di Studi di Popolazione (2021). Rapporto sulla popolazione. L'Italia e le sfide della demografia. Il Mulino. Capitolo 2. Le famiglie

Didattica del Laboratorio

Il corso prevede lezioni in aula di presentazione delle tematiche previste dal programma. Oltre alle lezioni teoriche sono previste lezioni pratiche e l'uso di strumenti informatici finalizzati al reperimento di dati e alla loro rappresentazione grafica per la preparazione di un approfondimento tematico.

Metodo di valutazione

L'esame consiste nella produzione di un elaborato (report) volto a indagare in profondità una delle tematiche affrontate durante le lezioni teoriche. La valutazione sarà espressa attraverso la formula "approvato" / "non approvato."

Criteri di valutazione

Mediante l'elaborato le studentesse e gli studenti dovranno anzitutto dimostrare la padronanza degli aspetti teorici e la conoscenza delle dinamiche demografiche presentati durante le lezioni teoriche riguardo alla tematica prescelta. Inoltre, si valuterà la capacità di trattamento di dati statistici elementari e l'interpretazione degli indicatori demografici presentati nell'elaborato. Ai fini della valutazione concorreranno la chiarezza dell'esposizione scritta, l'uso appropriato della terminologia specifica, la strutturazione argomentata e coerente del discorso, la capacità di individuare nessi concettuali e questioni aperte.

Avvertenze

Trattandosi di un'attività laboratoriale, l'insegnamento non necessita di prerequisiti relativi ai contenuti.

Orario e luogo di ricevimento

Il docente fornirà in aula contatti ed indicazioni per eventuali appuntamenti con gli studenti.